

## I DECRETI LEGGE

**Giovanni De Sio Cesari**  
[www.giovannidesio.it](http://www.giovannidesio.it)

**I decreti legge dovrebbero essere una eccezione ( a es: per un terremoto) invece sono la regola almeno da quando si ricordi: è questo è certamente indubbiamente anti**

**costituzionale. Si tratta di una comune che dura da decenni ( io direi da sempre): non si tratta di un determinato provvedimento o di un determinato governo**

**Sarebbe un cavillo dire che, poichè non è specificato nella costituzione cosa sia "straordinaria necessita e urgenza", si può intendere con questo termina tutto e il contrario di tutto. In pratica questa norma della costituzione sarebbe una frase senza contenuto e possiamo estendere questo concetto a quasi tutte le altre norme nelle**



**quali non è specificato il significato preciso dei termini usati.**

**A parte ogni cavillo è evidente che i casi eccezionali di necessità e urgenza non possono in nessun caso diventare la ordinarietà, come, di fatto, avviene**

**La corte costituzionale è stata molte volte investite del problema e vi è un gran numero di pronunce sull'argomento: in effetti pare che la corte scansi l'argomento , cavillando qua e là , perchè si rende conto che il sistema reale è questo e non può essere cambiato.**

**Sarebbe ingenuo pensare che la Corte applica semplicemente le norme della costituzione: in realtà le interpreta molto, molto liberamente secondo l'indirizzo politico ideologico dei suoi componenti.**

**Non è che i presidenti dei ministri succedutosi da oltre 50 anni NON abbiano voluto attenersi alla Costituzione: il problema è un altro,**

**Costatiamo che non sempre le leggi corrispondono alla realtà. non è vero che nel diritto la forma è la sostanza: sono invece spesso sono in contrasto Le norme costituzionali a volte sono puramente teoriche in quanto inapplicabili.**

**Nel nostro caso la vera ragione della prevalenza dei decreti sulle leggi ordinarie è che la formazione di una legge da parte del parlamento implica**

**tempi lunghissimi ( si pensi alla Zan) per cui in effetti è il governo che fa le leggi e il parlamento le approva oppure in alternativa, sfiducia il governo**

**Ci si richiama al principio della divisione dei poteri legislativo e esecutivo ma questa è una teoria del 700 intesa come un modo di limitare il potere del re: ma non ha mai funzionato. Quando i re nel'800 emanarono la costituzione persero in pratica ogni potere effettivo.**



**Nel nostro caso non si tratta di un prevalere dell'esecutivo sul legislativo ma al contrario, lo stesso governo è in sostanza una emanazione del parlamento che lo può esautorare in qualsiasi momento: manca una autonomia del potere esecutivo Poichè l'unico eletto effettivamente dal popolo è il parlamento, questo ha un ruolo centrale e direttamente o indirettamente ha sia il potere esecutivo che legislativo: così funziona la democrazia parlamentare.**

**Ora è il PdR (erede del re) che nomina il PdC : ma è solo una forma perché nella sostanza è il parlamento che decide. Meloni formalmente è stata nominata da Mattarella ma nella sostanza dal parlamento: anche in questo caso la forma non è sostanza, spesso è il proprio il suo contrario**

**Nella realtà politica ogni provvedimento viene fatto risalire al governo , non al parlamento, dall'opinione pubblica. Nel bene o nel male tutti i provvedimenti emessi durante un governo vengono addebitati ad esso Solo particolari nome in genere trasversali ( divorzio, legge Zan ) sono propri del parlamento**

**Non c'è nulla da meravigliarsi : mi meraviglia però che ci si meravigli che potere esecutivo e legislativo NON sono distinti e analogamente che il PdR non ha un ruolo di controllo della costituzionalità ( se non formale), che la CC non giudica in base alle norme scritte ma secondo un proprio indirizzo ideologico ( o culturale ,se si preferisce) Quello che conta non è quello che è scritto ma le esigenze politiche, le istanze sociali Uno stato non è democratico se l'ordinamento è formalmente democratiche ( lo è anche in Russia e Turchia) ma se effettivamente vi è democrazia E questo non vale solo in politica ma in ogni cosa umana**

